

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 28/2022
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parroccchiacarmine.it

ORARIO ESTIVO UFFICIO PARROCCHIALE

Mercoledì	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63) - 0432/501465
------------------	--

Fuori di questo orario, per Messe, documenti e urgenze
telefonare alla Canonica del Carmine al 0432/501465

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 19.00 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11	Festiva ore 8.30	Festiva ore 9.45	Feriale ore 18.30 Festiva ore 18.30

Domenica 10 Luglio

15^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*“Chi ti sembra sia stato prossimo?
Colui che ha avuto compassione di lui”*

Lunedì 11 Luglio

Ore 20.30: Celebrazione dei Primi vesperi
dei SS. Ermacora e Fortunato presieduta
dall'Arcivescovo e presentazione del tema
dell'Anno Pastorale 2022-2023 (*Cattedrale*)

Martedì 12 Luglio

SOLENNITÀ DEI SANTI ERMACORA E FORTUNATO

Patroni della Diocesi e della Città

Ore 10.30: in Cattedrale celebrazione della Eucaristia
presieduta dal card. Dominique Mamberti
e animata dal Coro della Cappella Sistina

Sabato 16 Luglio
SOLENNITÀ DELLA MADONNA DEL MONTE CARMELO
TITOLARE DELLA CHIESA E PATRONA DELLA PARROCCHIA
DELLA B.V. DEL CARMINE

Ore 18.30: Solenne concelebrazione eucaristica
presieduta da don Paolo Greatti, con al termine preghiera
alla Madonna del Carmine e incensazione della immagine;
seguirà concerto delle campane e momento conviviale

Domenica 17 Luglio
16ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
“Maria, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola”

AVVISI E NOTE

Festa dei Santi Patroni. La nostra Diocesi si appresta a celebrare i Santi Patroni Ermacora e Fortunato. Si inizierà con il canto dei Primi vespri lunedì 11 luglio alle 20.30 in Cattedrale. Durante la celebrazione l'Arcivescovo offrirà alla Chiesa udinese le linee pastorali per l'anno 2022-2023, che vedrà proseguire il cammino delle Collaborazioni pastorali. Non si tratta di un nuovo organismo che si sovrappone a quelli già esistenti, appesantendo la struttura burocratica, ma di uno stile e un modo di lavorare insieme tra parrocchie vicine per rendere più efficace l'opera di evangelizzazione e missione della comunità cristiana e di ciascun cristiano. Il giorno dopo, martedì 12 luglio, alle ore 10.30 in Cattedrale verrà celebrata l'Eucarestia solenne, quest'anno arricchita dalla partecipazione del cardinale Dominique Dominique Mamberti, Prefetto del supremo tribunale della Santa Sede, e del Coro della Cappella Sistina, che presta il suo servizio nelle solenni celebrazioni del Papa.

Festa della Madonna del Carmine. E' la festa della titolare della chiesa di via Aquileia, dedicata alla Beata Vergine Maria del Monte Carmelo. Viene celebrata ogni anno il 16 luglio per commemorare l'apparizione della Vergine a San Simone Stock, priore generale dell'Ordine dei Carmelitani, avvenuta sul monte Carmelo in Palestina il 16 luglio 1251. La scena è rappresentata al centro del soffitto della chiesa mentre la Madonna del Carmine è raffigurata nella tela dell'ovale dell'altare maggiore risalente agli inizi del 1500. Nel dipinto si vede Maria che con il braccio destro sostiene il piccolo Gesù, mentre con il sinistro lo stringe a sé. Veste il manto verde, simbolo del cielo dove Maria è stata assunta, e trapuntato dalla stella, simbolo della sua verginità, e la rossa tunica bordata di oro, simbolo della natura terrena. Sabato prossimo alle 18.30 nella chiesa del Carmine verrà celebrata una messa solenne cantata presieduta dal Vicerettore del Seminario interdiocesano, don Paolo Gratti, che ha svolto il noviziato presso i padri carmelitani. La celebrazione sarà seguita dal concerto delle campane magistral-

mente suonate dal gruppo degli Scampanotadors Furlans mentre in cortile verrà offerto ai presenti un semplice rinfresco di intrattenimento.

Ricordo di don Pegoraro. Domenica prossima 17 luglio, alla messa delle 9.45 di Laipacco verrà ricordato, alla presenza di famigliari amici, don Renato Pegoraro, sacerdote nato in questo quartiere udinese nel 1938, nel 25° anniversario della morte. Celebrata la prima Messa a Laipacco, svolse il suo servizio sacerdotale prima come cappellano nella parrocchia udinese del SS. Redentore e a Tarcento, poi come parroco a Passons e nell'Ospedale di Udine. E' stato Cappellano della Grotta di Lourdes e presidente per tanti anni dell'Unitalsi di Udine.

Campeggi estivi. Dopo la bella esperienza degli Oratori Estivi nella nostra Collaborazione Pastorale, ha avuto inizio l'esperienza dei campeggi che coinvolge prevalentemente i ragazzi delle medie. Mentre questa domenica si conclude quello della parrocchia del Carmine, domenica prossima 17 luglio inizierà quello delle parrocchie di Laipacco e S.Paolino. Entrambe le esperienze si svolgono nella struttura Bella Italia della località montana di Piani di Luzza. Coinvolti oltre 40 ragazzi e 12 animatori. Alle passeggiate in mezzo alla natura e ai momenti ludici e socializzanti si aggiungono incontri formativi di crescita e arricchimento personale.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

(Lc 10, 25-37)

Il dottore della legge gli domanda chi è il suo prossimo, e Gesù gli dimostra che lui poteva essere il prossimo degli altri. Si aspettava che Gesù elencasse le diverse categorie di prossimi verso cui la legge comandava di esercitare la carità, come facevano gli scribi: il familiare, il vicino, l'amico, il compatriota, lo straniero residente, il pagano convertito. Gesù supera in un colpo solo tutte queste distinzioni e afferma l'originalità della sua dottrina e l'universalità della sua estensione: tutti gli uomini sono nostro prossimo. Il bisogno che hanno del nostro aiuto è un titolo più imperioso su di noi di qualsiasi prossimità parentale, razziale, nazionale o religiosa. Bisogna amare l'uomo per se stesso, anche quando è straniero, diverso, nemico. Gesù sceglie come personaggi da una parte figure che il suo interlocutore ha come sacre: il sacerdote e il levita; dall'altra una figura che considera vile e odiosa: un samaritano. Mette in scena due consacrati, due persone votate al servizio di Dio e che sembrano dunque adempiere meglio il primo comandamento della legge: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutte la tua forza e con tutta la tua mente». E preferisce loro un samaritano, cioè un eretico, uno scismatico, un uomo che per i giudei era

ancora peggiore di un pagano, perché aveva abbandonato la vera religione di Israele. Lo zelo per il primo comandamento, sembra dire Gesù, non garantisce la buona esecuzione del secondo; la nostra religiosità può accompagnarsi con la più totale indisponibilità verso gli altri, il nostro presunto rapporto con Dio non ci introduce alla "vita eterna" se non ci preoccupiamo di accogliere e di amare il prossimo. Ma Gesù vuole anche farci osservare come spesso si trova più cuore, più capacità di accoglienza e di servizio presso i non credenti, i diversi e i lontani che presso i cristiani. Il nostro amore, vero, attivo e cordiale verso tutti gli uomini è il miglior culto e la migliore lode resa a Dio, è la migliore prova che Lo amiamo sinceramente.

Preghiera

*E' la compassione, Gesù,
quello che caratterizza
i buoni samaritani di ogni tempo.
Ed è sempre così forte
che non si lasciano trattenere
dalla valutazione del pericolo.*

*No, a prevalere è tutt'altro ragionamento:
che cosa accadrà a quel poveretto,
se non lo soccorro, se non gli presto aiuto?
È sempre la compassione che attiva
il cuore, la mente, le braccia,
perché non è una generica pietà,
ma si dà da fare con gesti concreti.
Chi sta male non ha forse bisogno
di esser subito medicato,
vegliato e curato, dissetato e sfamato?*

*Ed è ancora la compassione
che non si accontenta di un'azione puntuale,
ma si protrae nel tempo,
diventa assistenza prolungata,
offerta senza badare a spese,
e nemmeno alle energie
che si renderanno necessarie.*

*Benedetta compassione, i cui effetti benefici
sono sotto gli occhi di tutti
e fanno sperare in un futuro diverso.*